



COMUNE DI DONORI

Provincia del Sud Sardegna

VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
Sessione Straordinaria Seduta Pubblica

N. 23 Del 13-06-2023	GIURAMENTO DEL SINDACO ELETTO NELLA CONSULTAZIONE ELETTORALE DEL 28 E 29 MAGGIO 2023
-------------------------------------	---

L'anno duemilaventitre il giorno tredici del mese di giugno alle ore 19:00 nel Comune di Donori e nella sala delle adunanze.

Convocato con appositi avvisi il Consiglio comunale si è riunito in Prima convocazione nelle persone dei Signori:

Meloni Maurizio	Presente	Mura Stefania	Presente
Melis Salvatore	Presente	Plano Manuel	Presente
Sedda Stefano	Presente	Piredda Salvatore Angelo	Presente
Aresu Luca	Presente	Stochino Gino	Presente
Impera Valentino	Presente	Deiana Maurizio	Presente
Orru' Monica	Presente	Gaviano Francesco	Presente
Pantaleo Angela	Presente		

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

Assiste alla seduta il sottoscritto Segretario Comunale Dott. Mascia Lorenzo

Il Sig. Meloni Maurizio, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che a seguito della consultazione elettorale del 28 e 29 maggio 2023 è stato proclamato Sindaco Maurizio Meloni nato a Donori il 08.05.1958, residente in Donori;

VISTA la propria precedente deliberazione n. 22 in data odierna, avente per oggetto: “Esame delle condizioni di candidabilità, eleggibilità e compatibilità del Sindaco e dei Consiglieri Comunali eletti nella consultazione elettorale del 28 e 29 maggio 2023”;

DATO ATTO che nel corso della presente seduta di insediamento, in sede di convalida degli eletti, è stata accertata l'assenza di condizioni di ineleggibilità o incompatibilità a carico del predetto Sindaco;

VISTO l'art. 54 della Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO l'art. 50 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267:

1. Il sindaco e il presidente della provincia sono gli organi responsabili dell'amministrazione del comune e della provincia.

2. Il sindaco e il presidente della provincia rappresentano l'ente, convocano e presiedono la giunta, nonché il consiglio quando non è previsto il presidente del consiglio, e sovrintendono al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti.

3. Salvo quanto previsto dall'articolo 107 essi esercitano le funzioni loro attribuite dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti e sovrintendono altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune e alla provincia.

4. Il sindaco esercita altresì le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge.

5. In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. Le medesime ordinanze sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, anche intervenendo in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche. Negli altri casi l'adozione dei provvedimenti d'urgenza, ivi compresa la costituzione di centri e organismi di referenza o assistenza, spetta allo Stato o alle regioni in ragione della dimensione dell'emergenza e dell'eventuale interessamento di più ambiti territoriali regionali.

6. In caso di emergenza che interessi il territorio di più comuni, ogni sindaco adotta le misure necessarie fino a quando non intervengano i soggetti competenti ai sensi del precedente comma.

7. Il sindaco, altresì, coordina e riorganizza, sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla regione, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti. Il Sindaco, al fine di assicurare le esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti in determinate aree delle città interessate da afflusso di persone di particolare rilevanza, anche in relazione allo svolgimento di specifici eventi, può disporre, per un periodo comunque non superiore a sessanta giorni, con ordinanza non contingibile e urgente, limitazioni in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche.

7-bis. Il Sindaco, al fine di assicurare il soddisfacimento delle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti nonché dell'ambiente e del patrimonio culturale in determinate aree delle città interessate da afflusso particolarmente rilevante di persone, anche in relazione allo svolgimento di specifici eventi, o in altre aree comunque interessate da fenomeni di aggregazione notturna, nel rispetto dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, può disporre, per un periodo comunque non superiore a trenta)giorni, con ordinanza non contingibile e urgente, limitazioni in materia di orari di vendita, anche

per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche, nonché limitazioni degli orari di vendita degli esercizi del settore alimentare o misto, e delle attività artigianali di produzione e vendita di prodotti di gastronomia pronti per il consumo immediato e di erogazione di alimenti e bevande attraverso distributori automatici.

7-bis.1. L'inosservanza delle ordinanze emanate dal Sindaco ai sensi del comma 7-bis è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da 500 euro a 5.000 euro. Qualora la stessa violazione sia stata commessa per due volte in un anno, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, anche se il responsabile ha proceduto al pagamento della sanzione in misura ridotta, ai sensi dell'articolo 16 della legge 24 novembre 1981, n. 689.

7-ter. Nelle materie di cui al comma 5, secondo periodo, i comuni possono adottare regolamenti ai sensi del presente testo unico.

8. Sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio il sindaco e il presidente della provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune e della provincia presso enti, aziende ed istituzioni.

9. Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. In mancanza, il comitato regionale di controllo adotta i provvedimenti sostitutivi ai sensi dell'articolo 136.

10. Il sindaco e il presidente della provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali

11. Il sindaco e il presidente della provincia prestano davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione italiana.

12. Distintivo del sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del comune, da portarsi a tracolla. Distintivo del presidente della provincia è una fascia di colore azzurro con lo stemma della Repubblica e lo stemma della propria provincia, da portare a tracolla.

RICHIAMATO in particolare il succitato art. 50, comma 11, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che il Sindaco presta davanti al Consiglio Comunale, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione Italiana;

VISTI gli artt. 34 – 38 dello Statuto comunale in ordine al Sindaco;

TENUTO CONTO che il Consiglio di Stato (sez. V, 31/7/2006, n. 4694) ha precisato che nell'impostazione della vigente normativa il sindaco entra nella pienezza delle sue funzioni al momento della investitura a seguito della proclamazione, diversamente dai consiglieri comunali. Pertanto, il giuramento non è più condizione per l'assunzione delle funzioni”;

ACQUISITO sulla proposta della presente delibera il parere favorevole di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 da parte del Responsabile dell'Ara amministrativa in merito alla regolarità tecnica;

RITENUTO di dover procedere al predetto adempimento invitando il Sindaco a pronunciare il giuramento nelle forme di rito:

Il Sindaco Meloni si alza in piedi e, indossata la fascia tricolore, pronunzia dinanzi al Consiglio comunale riunito nei pieni poteri la seguente formula:

“Giuro di essere fedele alla Repubblica, di osservare lealmente la Costituzione Italiana e le leggi dello Stato, di adempiere ai doveri del mio ufficio nell'interesse dell'amministrazione e per il pubblico bene.”;

IL CONSIGLIO COMUNALE

con la presenza di n. 12 Consiglieri eletti oltre al Sindaco;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.23 del 13-06-2023 COMUNE DI DONORI

all'esito dell'avvenuto pronunciamento nella formula di rito da parte del Sindaco Meloni, ed in assenza di opposizioni di sorta;

senza esprimere una votazione;

PRENDE ATTO

che il Sindaco Maurizio Meloni nato a Donori il 08.05.1958, residente in Donori, ha pronunciato dinnanzi al Consiglio Comunale la seguente formula:

“Giuro di essere fedele alla Repubblica, di osservare lealmente la Costituzione Italiana e le leggi dello Stato, di adempiere ai doveri del mio ufficio nell'interesse dell'Amministrazione e per il pubblico bene.”

Al termine del giuramento il Sindaco Meloni riceve gli applausi del Consiglieri neo eletti e del pubblico presente in sala.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267 DEL 18 AGOSTO 2000

Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

**IL RESPONSABILE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA**
Marcella Matta

Il presente processo verbale viene sottoscritto come segue:

IL Sindaco
Maurizio Meloni

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mascia Lorenzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta a controllo di legittimità, è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 giorni consecutivi dalla compiuta pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mascia Lorenzo

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005)